## Comune di RECALE Provincia di Caserta



# COMMISSIONE STRAORDINARIA di LIQUIDAZIONE Nominata con D.P.R. del 19.03.2014

## Verbale di DELIBERAZIONE N° 114 del 30.11.2020

Oggetto:

Proposte di transazione, ex art. 258 del T.U.E.L., per le istanze di ammissione alla

massa passiva relative ai nn. 106 - 108 - 113 - 114.

Avvio dei pagamenti ai creditori.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 13.45 presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000, composto da:

		Presenti	Assenti
Dott.ssa Giulia Cianciulli	Presidente	X	
Dott. Carlo Russo	Componente	X	
Dott.ssa Giuliana Semprebuono	Componente	X	

Partecipa alla riunione l'avv. Fulvio Savastano, Responsabile Area Socio-amministrativa del Comune di Recale, nella qualità di segretario verbalizzante che da' atto della partecipazione in videoconferenza del dott. Russo e della dott. sa Semprebuono.



### PREMESSO che:

- il Comune di Recale, con delibera n° 33 del 7 dicembre 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 19 marzo 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 14/04/2013 si è regolarmente insediata presso il Comune di Recale con deliberazione n. 1 del 14.04.2014;
- con propria deliberazione n. 32 del 03.07.2015, questo OSL ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 il quale, al comma 3, prevede infatti che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.07.2015, l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, proposta dall'OSL con deliberazione n. 32 del 03.07.2015;
- con deliberazione O.S.L. n. 51 del 10 dicembre 2015 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguite in ordine alla modalità semplificata di liquidazione. Nella stessa deliberazione viene dato atto che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atti deliberativi nei quali verranno individuati, a gruppi sulla base delle risorse disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUEL, che verranno proposte ai creditori;

### **CONSIDERATO** che:

- l'art. 3 bis del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, come modificato dall'art. 4 bis della legge 25 febbraio 2016 n. 21, e l'art. 14 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160, prevedono interventi a favore degli enti dissestati per l'incremento della massa attiva;
- la previsione normativa di cui all'art. 3 bis del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, come modificato dall'art. 4 bis della legge 25 febbraio 2016 n. 21, risulta conclusa con il trasferimento delle tre tanche con un saldo all'attualità pari ad € 1.670.278,52;
- la previsione normativa di cui all'art. 14 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160, risulta concretamente esperita con il trasferimento da parte del comune dello stanziamento pari ad euro 1.639.462,39 con un saldo all'attualità pari ad € 1.483.503,17;

### **DATO ATTO che:**

i suddetti dispositivi normativi dovrebbero assicurare le risorse necessarie e sufficienti a proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini dettagliatamente indicati nella deliberazione O.S.L. n. 51/2015, o alternativamente a garantire le risorse necessarie ad effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta di transazione;

### RITENUTO:

- di dover comunque procedere con le proposte di transazione di cui all'allegato elenco nel limite delle disponibilità finanziarie già a disposizione dell'O.S.L.;
- di confermare i criteri e la modulistica di cui alla deliberazione n. 51 del 10 dicembre 2015;





- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- il titolo VIII Capi II e III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- le proprie delibere con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione i debiti privi dei requisiti indispensabili al riconoscimento da parte della Commissione straordinaria di liquidazione;

#### Con voti UNANIMI

#### DELIBERA

- 1) la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare immediato avvio alle proposte di transazione di cui all'art. 258 del T.U.E.L., secondo i criteri di cui alla deliberazione O.S.L. n. 51/2015;
- 3) di proporre conseguentemente ai creditori, che corrispondono alle istanze alla massa passiva protocollate ai nn. 106 108 113 114 ritenute ammissibili alla liquidazione, la transazione nei termini di cui all'unito "Allegato A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di confermare che l'adesione alla suddetta proposta potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione O.S.L. n. 51/2015, direttamente dal creditore o in seguito al ricevimento di raccomandata a/r (o P.E.C.) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
- 5) di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) della transazione proposta con il presente atto;
- 6) di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione n. 51 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "Allegato A", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e contributiva del soggetto creditore (Equitalia/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.
- di individuare come responsabile del procedimento di pagamento il responsabile dei servizi finanziari dell'ente, demandando al Presidente dell'OSL od ad un componente la firma dei singoli mandati;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione al sig. sindaco, al responsabile area finanziaria, al revisore dei conti;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione, a cura del segretario comunale, alla Corte dei Conti Procura regionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, in relazione ai debiti fuori bilancio in allegato esplicitati.

3

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 378/1993 verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del TUOEL, a cura del Segretario dell'Ente.

Alle ore 13.55 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

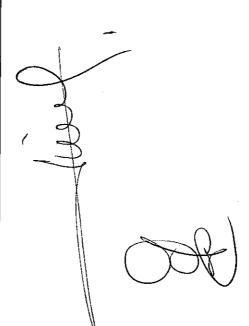
Il Presidente

Dott.ssa Giulia Cianciulli

Il segretario verbalizzante

Avv. Fulvio Savastano

	72.875,63			2.127,40			1,000,00			650,60		
	ψ			(g)	_		ψį			ŵ	_	
	dí cui FUORI BILANCIO		72.875,63 di cui PRIVILEGIATI	dì cuì FUORI BILANGO	di cui PRIVILEGIATI	2,127,40 di cui NON privilegiati	di cui FUORI BILANCIO	di cui PRIVILEGIATI	1.000,00 di cui NON privilegiatì	di cui FUORI BILANCIO	di cui PRIVILEGIATI	650,60 di cui NON privilegiati
credito riconoscibile ex art. 258			€ 72.875,63			€ 2.127,40			€ 1.000,00			€ 650,60
Credito OSL									*			*
Pagamento effettuabile			35,453,66			€ 850,96		_	400,00			260,24
Debiti vs. Comune			⊕ ⊕			*		ŗ	E			<b>⊕</b>
Credito transabile	€ 10.578,15	€ 14,913,24	€ 9.962,27	€ 850,96	i i		€ 400,00	ф.	· Ф	€ 260,24	£	€
suddivisione crediti	€ 26.445,38	29.826,47	€ 16.503,78	E 2.127,40			1.000,00			€ 650,60		
% art. 258	40%	50% €	%09	40% €	20%	%09	40% €	80%	909	40%	20%	%09
Credito riconoscibile ex art. 258			€ 72.875,63			2.127,40		. •	1.000,00			€ 650,60
C Importo istanza			72.875,63			8.385,18 €			1.000,00		•	650,60
ng ml			÷			4			ψ)			æ
Creditore		CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL	BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO			SCARINGJA AVV, VITTORIO			IANNIELLO ANNA			NACCA avv. PASQUALINO
N" istanza			106			108		_	113			114



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente de	eliberazione viene pubblicata all'albo pretorio
	nune di Recale, per quindici giorni consecutivi a
partire dalla data odierna.	
Recale,	
	Il Responsabile del Procedimento
	f.to